

C'espriimi il Tuo personale giudizio
sulle figure dei più famosi cohi
politici locali: Felice Cossigne e
Silvio Bonfante.

Felice Cossigne

Il Gose al racconto del prof. Cirio,
ho formulato un'idea personale di
Cossigne: ero un ragazzo di cuore, uno
di quelli che non farebbe male
neanche ad una mosca. Provava le
persone del paese in cui si soffermano.
Un'aura buona, che non farebbe male a
nessuno... ma quindi, si sorge una domanda:
come ho potuto essere uomo del genere
& diventare addirittura il capo dei rottigiani
in guerra? Una domanda a cui non so se
lo si può trovare risposta: era proprio questo
stirito buono e pacifista che accumulava
tutti i rottigiani: costretti alle guerre hanno
temuto di non uccidere troppo ad altri
uomini, come i due brigatieri Testeschi

Bonfante

Bonfante aveva un metodo più antico
e duro rispetto a Cossigne, un metodo
più da guerra, secondo me era uno
di quelle persone che non si facevano
problematici ad uccidere una mosca. Secondo
me, era un uomo coraggioso e ha combattuto
più battaglie finite a Cossigne. Se fossi in

— 0
una guerra preferirei lui come comandante
che lascione, proprio per questo suo
modo militare e forse un po' senza
ruse nei confronti dei Tedeschi.